UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI DI MILANO-BICOCCA

SYLLABUS DEL CORSO

Diritto Romano - M-Z

2627-1-E1402A002-E1402A00201-MZ

Obiettivi formativi

Il corso impartisce nozioni di base di storia costituzionale romana e di diritto privato romano (conoscenze), e aiuta a familiarizzare con le forme romane di ragionamento giuridico (competenze).

Il corso mira a ottenere i seguenti risultati di apprendimento, in termini di abilità e competenze (descrittori di Dublino):

Conoscenza e comprensione
Conoscere e comprendere le basi teoriche del diritto romano, elaborando e/o applicando le tecniche classiche a contenuti nuovi e strutture testuali originali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Applicare le conoscenze acquisite durante il corso attraverso esercizi di analisi di testi antichi e moderni. Sviluppare la capacità di comprensione della relazione tra assetto sociale antico e organizzazione giuridica romana.

Autonomia di giudizio
Sviluppare la capacità di integrare le conoscenze e gestire la complessità, nonché di formulare giudizi sulla base di informazioni limitate o incomplete, includendo la riflessione sulle responsabilità sociali ed etiche collegate all'applicazione delle loro conoscenze e giudizi.

Abilità comunicative
Saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità, a interlocutori specialisti e non specialisti, le proprie riflessioni e argomentazioni, nonché la base teorica dei ragionamenti.

Capacità di apprendimento
Sviluppare le capacità di apprendimento e allenare l'esercizio di analisi testuale in modo auto-diretto o autonomo.

Contenuti sintetici

Nozioni di storia costituzionale romana; introduzione ai modi di creazione del diritto nella Roma antica; principali caratteristiche del diritto e del processo privato romano.

Programma esteso

L'impianto costituzionale romano e la sua evoluzione; i magistrati e i loro compiti; l'attività dei giuristi romani; la ricerca dell'equilibrio di interessi tra privati nei diversi campi del diritto antico; il ragionamento giuridico romano.

Prerequisiti

Nessuno

Metodi didattici

Le lezioni si svolgeranno in modalità erogativa in presenza.
Il docente si riserva di svolgere fino a 2 lezioni (su un totale di 24) in modalità erogativa registrata da remoto.

Modalità di verifica dell'apprendimento

Esame finale orale (colloquio sugli argomenti svolti a lezione), per la verifica della preparazione sul programma d’esame e per il controllo delle competenze acquisite.

La prova orale consiste in un colloquio (a) sugli argomenti spiegati a lezione e (b) su quelli illustrati nei materiali di studio consigliati.
La prova mira a verificare la capacità di comprendere ed esporre in modo chiaro e personale gli argomenti e gli aspetti fondamentali della materia. I criteri di valutazione delle competenze indicate si basano sulla conoscenza e comprensione dei contenuti fondamentali della disciplina e sulla capacità di applicare le conoscenze acquisite.

L'insegnamento di Storia del Diritto da Roma all'Età contemporanea (12 CFU) si compone di due moduli: Diritto romano e Storia del Diritto moderno e contemporaneo, ciascuno da 6 CFU.
Lo studente può:
· sostenere l’esame completo da 12 CFU in un unico appello
oppure
· sostenere prima il modulo di Diritto romano (6 CFU) e in un appello successivo il modulo di Storia del Diritto moderno e contemporaneo (6 CFU).
Se si sceglie la seconda opzione (prima il modulo di Diritto romano e in un appello successivo il modulo di Storia del Diritto moderno e contemporaneo), il voto ottenuto in Diritto romano sarà considerato valido e definitivo, ma non verrà registrato subito: farà media con il voto conseguito successivamente nel modulo di Storia del diritto moderno e contemporaneo. Sul libretto comparirà solo un voto finale espresso in trentesimi, costituito dalla media aritmetica tra il voto di Diritto romano e quello di Storia del Diritto moderno e contemporaneo.

I docenti del corso si riservano la possibilità di concordare con gli studenti lo svolgimento di eventuali prove intermedie, in forma scritta oppure orale.

Testi di riferimento

Mario Talamanca, Elementi di diritto privato romano, Milano, Giuffrè, 2013.
Luigi Capogrossi Colognesi, Le vie del diritto romano. Una lunga comunanza, Bologna, Il Mulino, 2023 (fino a pag. 86)

Per quanto concerne il capitolo settimo del libro "successioni e donazioni", in considerazione dell'ampiezza del programma, la preparazione può essere limitata ai §§ 109-109-114-115.

Sono previsti materiali didattici integrativi (p.e. slides, testi), di supporto alla comprensione del manuale.

Sustainable Development Goals

ISTRUZIONE DI QUALITÁ | RIDURRE LE DISUGUAGLIANZE | PACE, GIUSTIZIA E ISTITUZIONI SOLIDE